

## Scheda sintetica

- Proposta di REGOLAMENTO del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul **Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione**, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006. COM(2011) 615 del 10 ottobre 2011
- Proposta di REGOLAMENTO del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al **Fondo di coesione** e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio. COM(2011) 612 definitivo del 10 ottobre 2011
- Proposta di REGOLAMENTO del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo a un **gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT)** per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di istituzione e di funzionamento di tali gruppi. COM(2011) 610 definitivo dell'11 ottobre 2011
- Proposta di REGOLAMENTO del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del **Fondo europeo di sviluppo regionale** all'obiettivo di **cooperazione territoriale europea**. COM(2011) 611 definitivo del 10 ottobre 2011.
- Proposta di REGOLAMENTO del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al **Fondo sociale europeo** e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006. COM(2011) 607 definitivo del 10 ottobre 2011

### Breve descrizione degli atti

La Commissione europea ha approvato un **pacchetto legislativo** relativo alla politica di coesione per il periodo 2014-2020. Tale pacchetto è volto a rilanciare la crescita e l'occupazione in Europa destinando gli investimenti dell'UE all'agenda per la crescita e l'occupazione dell'Europa ("Europa 2020").

Di interesse risultano in particolare i seguenti cinque regolamenti

1. *Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006*

Tale regolamento riguarda tutti gli strumenti di finanziamento della politica strutturale.

La prima parte della proposta definisce una serie di regole comuni per gestire il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). L'obiettivo è aumentare la coerenza fra gli strumenti, favorire le sinergie e ottenere un impatto più forte.

La seconda parte delinea regole comuni per la gestione dei tre principali fondi usati per realizzare gli obiettivi della politica di coesione: il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione.

Tutti i paesi e le regioni dell'UE beneficeranno degli interventi previsti dalla politica strutturale. L'importo del sostegno dipenderà dal livello di sviluppo economico delle regioni, calcolato sulla base del PIL pro capite.

La proposta intende potenziare l'efficacia e l'efficienza degli strumenti strutturali, cosa particolarmente importante nell'attuale clima economico e finanziario.

## *2. Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio*

Nell'Unione europea esistono profonde disparità a livello di sviluppo (PIL pro capite), produttività e occupazione che l'UE ha il compito di ridurre.

Il Fondo di coesione può svolgere un ruolo fondamentale per realizzare questo obiettivo, in particolare aiutando gli Stati membri meno sviluppati a partecipare pienamente al mercato unico dell'UE, erogando finanziamenti per le infrastrutture fondamentali di trasporto e favorendo il rispetto delle norme ambientali.

La proposta di regolamento sul Fondo di coesione per il periodo 2014-2020 definisce l'ambito di applicazione del fondo.

I finanziamenti del Fondo di coesione sono essenzialmente destinati a progetti infrastrutturali che fanno parte di programmi nazionali di sviluppo nel settore dei trasporti e dell'ambiente.

I finanziamenti andranno a:

- investimenti per adeguarsi alle norme ambientali;
- progetti nel settore dell'energia, a condizione che offrano un chiaro vantaggio per l'ambiente (per es. promozione dell'efficienza energetica e uso delle fonti rinnovabili) o investimenti nelle reti transeuropee di trasporto, nel trasporto urbano e nei sistemi a basse emissioni di CO<sub>2</sub>.

## *3. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di istituzione e di funzionamento di tali gruppi*

Dal 2006 i partner locali e regionali possono istituire gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT) che, grazie a un quadro giuridico comune, contribuiscono a superare le profonde diversità esistenti fra norme e regolamentazioni nazionali.

I GECT possono per esempio contribuire a:

- programmare in modo coerente le azioni per la crescita futura;
- favorire l'integrazione dei sistemi di trasporto;
- realizzare strategie coordinate e complementari per l'innovazione;
- cooperare a livello pratico per fornire servizi pubblici e locali.

## *4. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea*

La proposta di regolamento definisce gli aspetti pratici della cooperazione territoriale europea.

La proposta di regolamento farà in modo che i partecipanti trovino un accordo più preciso sul tipo di progetti che desiderano finanziare e stabiliscano obiettivi chiari. I progetti dovranno inoltre rispondere alle priorità politiche dell'UE ed essere strettamente connessi alle strategie perseguite dalle regioni e dagli Stati membri interessati per ottimizzare le sinergie.

Concepita per favorire la cooperazione fra paesi diversi, la proposta è stata semplificata per ridurre il carico amministrativo per i gestori dei programmi e dei progetti.

#### *5. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006*

La proposta di regolamento permetterà al Fondo sociale europeo (FSE) di continuare a migliorare le opportunità di occupazione e di educazione, di contrastare l'esclusione sociale e la povertà nel periodo 2014-2020.

Per quanto riguarda il campo d'applicazione, il progetto di regolamento propone di articolare l'FSE intorno a quattro "obiettivi tematici" nell'insieme dell'Unione:

- promuovere l'occupazione e la mobilità professionale;
- investire nell'insegnamento, nelle competenze e nella formazione permanente;
- promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà;
- rafforzare la capacità istituzionale e un'efficiente amministrazione pubblica.

Ciascun obiettivo tematico si traduce in categorie d'intervento o "priorità d'investimento". L'FSE dovrebbe inoltre contribuire ad altri obiettivi tematici: sostegno alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, resistente ai cambiamenti climatici e più efficace a livello energetico; maggiore utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; potenziamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione; infine, incremento della competitività delle piccole e medie imprese.

Per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio e di valutazione, il progetto di regolamento propone norme di qualità minime e un insieme di indicatori comuni obbligatori. Ciò dovrebbe garantire che il monitoraggio produca dati solidi e affidabili che possono essere facilmente aggregati a livello europeo, concentrano la valutazione sull'esame dell'efficacia e dell'impatto del sostegno dell'FSE.

### **Procedura e decorrenza dei termini di legge**

Entro 20 gg. a partire dal 18 ottobre 2011, data di trasmissione dell'atto ai Presidenti delle Assemblee legislative regionali da parte della Conferenza Presidenti con il sistema europ@, è possibile inviare le eventuali osservazioni al Governo ai fini della formazione della posizione italiana ai sensi della legge 11/2005, in riferimento alle materie di competenza regionale. **La scadenza dei termini è pertanto fissata al 7 novembre 2011.**

La procedura è stabilita dall'articolo 38 del r.i. dell'Assemblea. Alla I Commissione spetta l'approvazione di una Risoluzione sentita la Commissione competente per materia.